

Allegato A punto 2 – APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2014

Il conto consuntivo è il documento che riporta i dati della gestione dell'anno trascorso, e si compone di diversi prospetti. Il rendiconto dell'anno 2014 del Comune di San Leonardo dimostra la sana gestione dell'ente, in primis in quanto il Comune non viola nessuno dei parametri di deficitarietà strutturale, come dimostrasi da allegato al rendiconto. Dall'analisi del rendiconto, la prima cosa che emerge è un risultato di amministrazione positivo. Ciò è determinato dalla sana gestione e dall'applicazione dei nuovi principi contabili nella disamina dei residui attivi e passivi. Ai sensi dell'art. 183 comma 6 del Tuel, con i vecchi principi contabili potevano essere mantenuti a residuo passivo tutti i crediti e debiti, per cui non era stato individuato il relativo creditore e debitore. Quello che si è fatto con il rendiconto 2014 nella verifica dei residui attivi e passivi è stata l'applicazione dei nuovi principi contabili determinati da D.lgs. 118 del 2011 per i quali sono state mantenute a residuo solo le obbligazioni giuridiche per le quali sussiste un debito/credito certo liquido ed esigibile. L'applicazione dei nuovi principi contabili nel riaccertamento dei residui ha quindi determinato un sostanzioso avanzo di amministrazione. Ciò è un elemento positivo in quanto si poteva determinare anche un disavanzo se venivano cancellati più residui passivi rispetto ai residui attivi, infatti la legge aveva concesso addirittura un termine ventennale per il ripianamento del disavanzo. Per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo, la normativa esistente permette l'estinzione anticipata dei mutui contratti dall'ente oppure, nel caso siano disponibili spazi finanziari, la realizzazione di opere pubbliche. La gestione dell'anno 2014 è stata una gestione oculata in quanto non sono stati creati disavanzi di parte corrente o parte capitale e non sono emersi debiti fuori bilancio. Per quanto riguarda l'attuazione dei programmi la disamina non è del tutto realistica in quanto ricordo che il 2014 è Stato un anno in cui si sono accavallati due mandati amministrativi, le elezioni sono state fatte infatti il 24 maggio. Ciò nonostante la percentuale di realizzazione dei programmi è stata notevole in quanto la maggior parte delle risorse stanziare è stata spesa. Dalla relazione allegata al rendiconto emergono alcune criticità dettate solamente da stanziamenti per i quali non ci sono stati i relativi finanziamenti regionali come ad esempio nel settore sociale per gli LSU. Le percentuali di raggiungimento degli obiettivi nel settore sociale sono falsate anche dal fatto che al consuntivo c'è stata una riduzione dei trasferimenti all'ambito socio assistenziale determinata da una compensazione con l'anno 2013. Per quanto riguarda invece l'istruzione, sono state sovrastimate le spese, essendo in vigore il primo anno della nuova gestione della mensa scolastica, per tale motivo una parte delle spese non è stata impegnata.

La tassazione nel 2014 nel comune di San Leonardo ha subito un decremento con la riduzione della TASI rispetto alle previsioni iniziali. Il 2014 era il primo anno di applicazione della TASI e per tale motivo non era affatto facile fare una stima corretta. Si ricorda che la TASI è stata introdotta dal governo in seguito all'abolizione dell'IMU sulla prima casa ed i comuni sono stati costretti ad introdurre tale imposta a causa del minor gettito dell'IMU prima casa non compensato da maggiori trasferimenti dallo stato e dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Da notare che in ottemperanza alla nuova contabilità è stato creato il fondo svalutazione crediti, riferito ai crediti di dubbia esigibilità che non rispondono ai principi della nuova contabilità, ovvero è stato creato per tutti i crediti che non sono certi liquidi ed esigibili. Tale fondo è pari a 30.000 euro e sarà ridotto proporzionalmente a mano a mano che i crediti saranno riscossi. Si tratta di crediti riguardanti principalmente i tributi locali per cui l'ente sta già attuando le azioni di recupero.

L'Assessore al Bilancio

Elisa Sittaro